

RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE PER L'ESECUZIONE DELLA CISTOSCOPIA DIAGNOSTICA

Prima dell'esame: Eseguire un **prelievo** per i seguenti esami ematochimici (validità degli esami non oltre 1 mese):

Esame urine + urinocoltura +antibiogramma e test di gravidanza (che deve risultare negativo) se donna in età fertile e recarli al momento dell'esame.

In preparazione alla cistoscopia il paziente deve **assumere antibioticoterapia** dal giorno prima:

➤ **Monuril bustine** il *giorno prima* ed il *giorno stesso della cistoscopia*

oppure

➤ **Sulfametoxazolo + Trimetoprim** 1cp al *mattino* ed 1 alla *sera* il *giorno prima* ed il *giorno stesso della cistoscopia*)

IMPORTANTE

I pazienti che devono eseguire una CISTOSCOPIA con il **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**, sono pregati di presentarsi agli sportelli dell'accettazione ambulatorio il giorno dell'appuntamento con **due impegnative per:**

1. "Cistoscopia ambulatoriale", esplicitando anche la motivazione all'esame (*quesito diagnostico*)

Per i pazienti con assicurazione o privati non serve alcuna impegnativa (a meno che non venga espressamente richiesta dall'ente assicurativo).

IL GIORNO DELL'ESAME

Si ricordi di portare giorno dell'esame:

- ✎ **l'elenco dei farmaci assunti quotidianamente**
- ✎ **la documentazione sanitaria e la documentazione riguardante la patologia per la quale si esegue l'esame ed esami eseguiti (esempio ecografie, ctm urine, TC, urografie, esami ematochimici, vecchie cistoscopie, lettere di dimissione ospedaliera)**
- ✎ **l'esito dell'esame delle urine, urinocoltura e antibiogramma** (validità degli esami non oltre 1 mese)
- ✓ Informare il personale sanitario di eventuali allergie a farmaci e delle terapie in corso.
- ✓ **Presentarsi all'esame avendo assunto i farmaci abituali** (antipertensivi, ipoglicemizzanti, antiaggreganti orali o altri farmaci) (**eccetto gli antiaggreganti piastrinici**), **avendo bevuto liquidi e avendo fatto colazione o un pranzo leggero**
- ✓ **non presentarsi a digiuno.**

In caso di :

- **infezione delle vie urinarie**
- **grave macroematuria**
- **mancata preparazione**
- **mancanza di documentazione**
- **mancanza di impegnativa sanitaria**
- **presenza di stenosi serrate o alterazioni anatomiche dell'uretra o del collo vescicale tali da non poter inserire lo strumento**

l'esame non sarà eseguito

È importante ritirare le note informative prima dell'esame e, dopo averle lette attentamente, riportarle adeguatamente compilato e firmato in sede di esame; in caso di mancata consegna del consenso, mancata preparazione antibiotica, mancanza di esami o di impegnative mediche o di mancanza di documentazione clinica urologica , l'esame non sarà eseguito

CISTOSCOPIA – COSA SUCCEDDE DOPO LA SUA ESECUZIONE

Rimanere in osservazione in sala d'aspetto per almeno 1 ora e ½ per valutare la ripresa di una corretta minzione , eventuale presenza di sangue nelle urine

Grazie all'impiego di **cistoscopi flessibili**, la cistoscopia è un esame generalmente ben tollerato e poco doloroso; può essere avvertito un leggero fastidio nel momento dell'introduzione dello strumento lungo l'uretra e un senso di riempimento vescicale.

In caso di **deficit di coagulazione** congeniti o acquisiti (da terapia anti aggregante piastrinica) ci può essere sanguinamento che può durare alcuni giorni dopo l'esame. Questa perdita di sangue, che di solito è lieve e non necessita alcuna terapia, si risolve con un aumento dell'apporto idrico. In caso di grave sanguinamento contattare la nostra struttura per impostare la terapia del caso.

Nelle ore successive all'esame, in caso di impossibilità alla minzione (ritenzione di urina), di rialzo febbrile superiore a 38°C che non si risolve con la terapia medica per bocca o importante sanguinamento, recarsi al **Pronto Soccorso** più vicino al proprio domicilio.

Pazienti immunodepressi (in terapia con cortisonici, farmaci immunodepressori in corso di trapianti, infezioni da HIV) o diabetici, possono sviluppare infezioni sistemiche o dell'apparato urinario, malgrado l'utilizzo di antibiotici assunti come profilassi prima, durante e dopo la cistoscopia.

Prima dell'esame deve essere eseguita una urinocoltura che deve essere negativa.

In caso di infezione il paziente avrà: febbre, cistite (con bruciori alla minzione, una eccessiva frequenza ed urgenza minzionale con stimoli imperiosi e dolore alla minzione). Nei casi più gravi si può verificare comparsa di orchiepididimiti (infezione ai testicoli), infiammazioni alla prostata, e alle vie urinarie con comparsa di febbre e pielonefrite con possibile sepsi.

In caso di infezione contattare la nostra struttura per impostare la terapia del caso (tel : 02-69517473).

In pazienti portatori di **ipertrofia prostatica** si possono verificare fatica e disturbi nell'urinare sino ad episodi di ritenzione acuta tali da dover rendersi indispensabile il posizionare di un catetere vescicale: la ritenzione può accadere il giorno stesso dell'esame o anche a distanza di alcuni giorni.

In caso di ritenzione di urina contattare la nostra struttura per impostare la terapia del caso.